


**Beschluss
der Landesregierung**
**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Sitzung vom Nr. 184
 Seduta del
 19/03/2019

ANWESEND SIND

Landeshauptmannstellvertr.
 Landeshauptmannstellvertr.
 Landeshauptmannstellvertr.
 Landesräte

Generalsekretär

Arnold Schuler
 Giuliano Vettorato
 Daniel Alfreider
 Philipp Achammer
 Massimo Bessone
 Waltraud Deeg
 Maria Hochgruber Kuenzer
 Thomas Widmann

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Vicepresidente
 Vicepresidente
 Vicepresidente
 Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Gemeinde Pfalzen: Ablehnung einer
 Änderung am Landschaftsplan betreffend
 die Reduzierung einer Bannzone
 (Beschluss des Gemeinderates Nr. 29 vom
 09.10.2018 – GAB 495/17)

Oggetto:

Comune di Falzes: rigetto di una modifica al
 piano paesaggistico concernente la
 riduzione di una zona di rispetto
 (deliberazione del Consiglio comunale n. 29
 del 09/10/2018 – DGC 495/17)

Vorschlag vorbereitet von
 Abteilung / Amt Nr.

28.4

Proposta elaborata dalla
 Ripartizione / Ufficio n.

Die Landesregierung hat folgenden Sachverhalt zur Kenntnis genommen:

Die Gemeinde Pfalzen hat gemäß Gemeindeausschussbeschluss Nr. 495 vom 05.12.2017 um eine Änderung des Landschaftsplanes ersucht, betreffend die Reduzierung der Bannzone beim Issinger Weiher auf der Gp. 49/1 u.a., K.G. Issing.

Die Gemeinde hat das Verfahren gemäß Artikel 19 LG 13/1997 durchgeführt. Während der Veröffentlichung ist folgende Stellungnahme eingereicht worden:

RA AVV. Dr. Anton von Walther spricht sich gegen die vorgeschlagene Bannzonenreduzierung aus. Mit dieser Landschaftsplanänderung soll die Voraussetzung für die Ausweisung einer Wohnbauerweiterungszone geschaffen werden. Nach seinem Dafürhalten ist dieser Standort aber nicht geeignet für die Realisierung einer Wohnbauzone, da er abseits der Dorfzentren liegt; weiters steht die Ausweisung einer Wohnbauzone an dieser Stelle im Widerspruch zum Grundsatz der Einschränkung des Bodenverbrauchs und zum Grundsatz des sparsamen Umgangs mit Bauland (gemäß LEROP – Landesentwicklungs- und Raumordnungsplan). Seiner Meinung nach werden auch die Grundsätze des Galasso-Gesetzes (Staatsgesetz vom 8. August 1985, Nr. 431), das einen grundlegenden Schutz innerhalb eines 300 m breiten Streifens rund um Seen vorsieht, sowie des Landschaftsplanes verletzt, in dem für die Umgebung des Issinger Weihers und dessen unmittelbaren Einzugsbereich eine Bannzone mit Bauverbot ausgewiesen ist, „um eine stärkere Anthropisierung zu vermeiden, da das Weihergebiet eine bedeutsame Erholungsfunktion erfüllt.“

Die Kommission für Natur, Landschaft und Raumentwicklung hat mit Beschluss Nr. 2/18 – 28.4 vom 15.03.2018 zur beantragten Änderung sowie zum eingereichten Einwand wie folgt Stellung bezogen:

La Giunta provinciale ha preso in considerazione quanto segue:

Il Comune di Falzes con deliberazione della Giunta comunale n. 495 del 05/12/2017 ha richiesto una modifica al piano paesaggistico concernente la riduzione della zona di rispetto presso il Lago di Issengo sulla p.f. 49/1 ed altre, C.C. Issengo.

Il Comune ha applicato la procedura prevista dall'articolo 19 LP 13/1997. Durante la pubblicazione è stata presentata la seguente osservazione:

RA AVV. Dr. Anton von Walther si esprime contro la proposta di riduzione della zona di rispetto. Con tale modifica del piano paesaggistico dovrà essere creato il presupposto per l'individuazione di una zona residenziale di ampliamento. Questo sito però a suo parere non è adatto per la realizzazione di una zona d'abitazione, visto che si trova distante dai centri dei paesi del Comune di Falzes; inoltre, l'individuazione di una zona residenziale in tale sito è in contrasto con il principio di limitare il più possibile il consumo del suolo e con il principio di un prudente utilizzo del terreno fabbricabile (ai sensi del LEROP – Piano provinciale di sviluppo e di coordinamento territoriale). È pure dell'opinione che vengono violati i principi della legge Galasso (legge statale del 8 agosto 1985, n. 431), che prevede una tutela basale entro una striscia larga 300 m intorno ai laghi, nonché del piano paesaggistico nel quale per i dintorni del laghetto di Issengo è individuata una zona di rispetto con divieto di costruzione, „onde evitare ulteriori fenomeni di antropizzazione per la grande importanza ricreativa della zona del laghetto.“

La Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio con delibera n. 2/18 – 28.4 del 15/03/2018 ha preso posizione in riguardo alla modifica richiesta e all'obiezione presentata come segue:

„Die Kommission vertritt die Auffassung, dass der um den Issinger Weiher befindliche Landschaftsbereich auch zukünftig der Naherholung vorbehalten bleiben soll und von weiterer Verbauung freizuhalten ist. Die bauliche Entwicklung der Gemeinde sollte an den bereits bestehenden und erschlossenen Siedlungsstandorten Pfalzen und Issing vorgenommen werden. Eine weiterführende Zersiedelung sollte unbedingt vermieden werden. Bereits bestehende Erschließungsanlagen bilden zwar eine Voraussetzung für Neuansiedlungen, aber kein Motiv von einer kompakten Siedlungsstruktur abzuweichen.“

Die Gemeinde beschließt mit RB Nr. 29 vom 09.10.2018, in Abweichung vom Gutachten der Kommission, die beantragte Änderung zum Landschaftsplan und begründet dies wie folgt:

„Die Reduzierung des Landschaftsschutzgebietes betrifft großteils bereits verbaute Flächen und Parzellen, die zwischen bestehenden Häuserreihen liegen, wobei die Breite zwischen diesen Häuserreihen maximal 30 Meter beträgt. Auch die äußere Abgrenzung ist bereits verbaut.

Weiters handelt es sich auch bei der Zone Issinger Weiher um einen bereits erschlossenen Siedlungsstandort, an welchem sämtlichen Infrastrukturen bestehend sind.

Bei der von der Reduzierung des Landschaftsschutzgebietes betroffenen Fläche handelt es sich außerdem nicht um den direkten Naherholungsbereich um den Issinger Weiher, sondern um Flächen, die derzeit landwirtschaftlich genutzt werden und auch zukünftig nicht als Naherholungsbereich geeignet sind, da sie innerhalb von bereits bestehenden Wohnanlagen gelegen sind.

Im vorliegenden Fall kann auch nicht von Zersiedelung gesprochen werden, da es sich lediglich um eine Auffüllung von einer bereits bestehenden Siedlung handelt. Dies wird schon seit Jahren von der Gemeinde und vom Land Südtirol gefordert und wurde bereits in den Ortsteilen Pfalzen und Issing so durchgeführt. Da in der Zone um den Issinger Weiher derzeit schon 100 Einwohner leben, soll die Auffüllung bestehender Siedlungen auch hier so gehandhabt werden. Es handelt sich also nicht um eine neue Siedlungsstruktur, sondern um eine reine Auffüllung der bestehenden Situation.“

Die Landesregierung nimmt zu den Begründungen der Gemeinde wie folgt Stellung:

Im Bereich nördlich des Issinger Weihers

„La Commissione è dell'opinione che la fascia paesaggistica attorno al Lago di Issengo anche in futuro dovrà essere destinata prioritariamente alla ricreazione e va risparmiata da un'ulteriore edificazione. Lo sviluppo urbanistico del Comune si dovrà concentrare nei pressi dei centri già esistenti di Falzes e di Issengo, attrezzati delle principali infrastrutture. Ulteriori dispersioni edilizie devono essere evitate in ogni modo. Infrastrutture già esistenti rappresentano un presupposto per la localizzazione di nuovi insediamenti, però non una motivazione per discostarsi dal principio di una struttura insediativa compatta.“

Il Comune con delibera consiliare n. 29 del 09/10/2018, in deroga al parere della Commissione, delibera la modifica richiesta al piano paesaggistico con la seguente motivazione:

“La riduzione della zona di rispetto paesaggistica riguarda aree e particelle in gran parte edificate e ubicate tra edifici esistenti. La larghezza tra questi complessi di edifici esistenti è al massimo di 30 metri. Anche la relativa delimitazione esterna è già edificata.

Inoltre, la zona del Lago di Issengo è un centro abitato già esistente, attrezzato di tutte le principali infrastrutture.

Le aree oggetto della riduzione della zona di rispetto paesaggistica non si trovano nelle vicinanze immediate della zona ricreativa del Lago di Issengo, ma si tratta invece di terreni che attualmente vengono utilizzati per l'agricoltura e che anche in futuro non saranno adatte alla ricreazione, vista la loro ubicazione in mezzo a complessi abitativi esistenti.

Inoltre, nel caso di specie non si può nemmeno parlare di dispersione edilizia, visto che si tratta soltanto di un completamento di insediamenti esistenti. Questi completamenti sono richiesti già da parecchi anni sia dal Comune che dalla Provincia e sono stati realizzati in questo modo anche nei centri abitati di Falzes e Issengo. Visto che l'area presso il Lago di Issengo attualmente è abitata da circa 100 persone, il completamento degli insediamenti esistenti anche qui dovrà essere gestito allo stesso modo. Non si tratta quindi di una nuova struttura insediativa, ma di un puro completamento della situazione esistente.“

La Giunta provinciale in riguardo alle motivazioni del Comune prende posizione quanto segue:

Nell'ambito a nord del laghetto di Issengo già

bestehen seit einigen Jahrzehnten mehrere Baulichkeiten. Trotzdem oder gerade deswegen wurde im Jahr 2005 das ganze Gebiet als Bannzone im Landschaftsplan der Gemeinde Pfalzen eingetragen mit dem Ziel weitere Verbauungen in diesem Bereich zu vermeiden und weitere Belastungen für die Umgebung des Issinger Weihers zu verhindern. Diese landschaftsplanerische Aussage wird durch das Argument, dass im Bereich nördlich des Issinger Weihers bereits gewisse Ansiedlungen bestehen, nicht entkräftet, da sie erst nach dieser Bautätigkeit erfolgt ist. Die beantragte Bannzonenreduzierung steht somit im Widerspruch zu den Zielsetzungen des Landschaftsplanes sowie zu den Schutzziele des Landesgesetzes Nr. 16 vom 25 Juli 1970 (Landschaftsschutzgesetz), das die an Seen angrenzenden Gebiete in einer Breite von 300 Meter ab den Seeufern zu gesetzlich geschützten Gebieten deklariert.

Allein durch das Vorhandensein der wichtigsten technischen Versorgungs- und Entsorgungseinrichtungen im Bereich Issinger Weiher kann die Schaffung einer neuen Wohnbauzone nicht gerechtfertigt werden.

Wenn auch der direkte Randbereich des Issinger Weihers nicht von der beabsichtigten Bautätigkeit betroffen ist, so wird er auf jeden Fall indirekte Beeinträchtigungen erfahren. Eine stärkere Urbanisierung, auch wenn sie in ca. 200 m Entfernung vom See erfolgt, wird nicht positiv betrachtet. Aufgrund der Zunahme der Ansässigen erhöht sich allgemein die menschliche Präsenz, die Verkehrsbelastung nimmt zu und auch das Risiko einer noch weitergehenden Urbanisierung in einem Gebiet das ein besonderes Landschafts- und Erholungspotenzial aufweist. Die heute vorhandenen Wohnbauten nördlich des Issinger Weihers sind als eine Zersiedelungserscheinung einzustufen; dasselbe gilt auch für neue Gebäude.

Die Landesregierung lehnt daher den Antrag um Landschaftsplanänderung, in Übereinstimmung mit dem Gutachten der Kommission und mit den zusätzlichen, oben genannten Betrachtungen ab.

Die Landesregierung hat in folgende Rechtsgrundlagen Einsicht genommen:

da alcuni decenni esiste un certo numero di edifici. Nonostante ciò oppure proprio per questo motivo nel 2005 tutta l'area è stata inserita nel piano paesaggistico del Comune di Falzes quale zona di rispetto con l'obiettivo di impedire in tale zona un'ulteriore edificazione e quindi anche un'ulteriore impatto sui dintorni del laghetto di Issengo. Tale obiettivo della pianificazione paesaggistica non viene messo in dubbio dicendo che nell'areale a nord del laghetto di Issengo esistono già certi insediamenti, dato che esso è stato formulato solo dopo tale attività edilizia. La richiesta riduzione della zona di rispetto sta quindi in contrasto con gli obiettivi del piano paesaggistico nonché con gli obiettivi di tutela della legge provinciale n. 16 del 25 luglio 1970 (Legge sulla tutela del paesaggio) che dichiara quali aree tutelate per legge tutti i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Solo con l'argomento che oggi nell'ambito del laghetto di Issengo esistono già le più importanti infrastrutture tecniche di approvvigionamento e di smaltimento non può essere giustificata la realizzazione di una nuova zona residenziale.

Anche se i dintorni immediati del laghetto di Issengo non sono direttamente interessati dall'edificazione prevista, ne sentiranno in ogni caso dall'aumentato carico urbano. Un incremento dell'urbanizzazione, anche se effettuato a una distanza di ca. 200 m dal laghetto, non può essere considerata positiva. Con il crescere del numero dei residenti aumenta in generale la presenza umana, cresce il carico dovuto al traffico e il rischio di una ulteriore urbanizzazione ancora in una zona di particolare interesse paesaggistico e ricreativo.

Le case d'abitazione oggi esistenti presso il laghetto di Issengo vanno considerate come una dispersione edilizia; questo vale anche per nuovi edifici.

La Giunta provinciale respinge quindi la richiesta di modifica del piano paesaggistico, in conformità al parere della Commissione e con le ulteriori considerazioni sopra citate.

La Giunta provinciale ha preso atto della seguente normativa:

1. in das Landesgesetz vom 25. Juli 1970, Nr. 16 (Landschaftsschutzgesetz), in das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13 (Landesraumordnungsgesetz) und in das Dekret des Landeshauptmanns vom 22. Oktober 2007, Nr. 56, insbesondere in den Artikel 1 desselben (Durchführungsverordnung zum Landschaftsschutzgesetz);
2. in den Beschluss der Landesregierung vom 10. Oktober 2005, Nr. 3786 (Landschaftsplan der Gemeinde Pfalzen).

Die Landesregierung

beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Die von der Gemeinde Pfalzen mit Ratsbeschluss Nr. 29 vom 09.10.2018 beantragte Änderung zum Landschaftsplan – betreffend die Reduzierung der Bannzone beim Issinger Weiher auf der Gp. 49/1 u.a., K.G. Issing - ist abgelehnt.

Dieser Beschluss wird gemäß Art. 19 Abs. 9 des Landesraumordnungsgesetzes, L.G. vom 11.08.1997, Nr. 13 i.g.F. im Amtsblatt der Region veröffentlicht und findet am darauffolgenden Tag Anwendung.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

1. della legge provinciale del 25 luglio 1970, n. 16 (Legge sulla tutela del paesaggio), della legge provinciale del 11 agosto 1997, n. 13 (Legge urbanistica provinciale) e del decreto del Presidente della Provincia 22 ottobre 2007, n. 56, in particolare dell'articolo 1 dello stesso (Regolamento di esecuzione alla legge sulla tutela del paesaggio);
2. della deliberazione della Giunta provinciale 10 ottobre 2005, n. 3786 (Piano paesaggistico del Comune di Falzes).

La Giunta Provinciale

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. La modifica al piano paesaggistico, proposta dal Comune di Falzes con delibera consiliare n. 29 del 09/10/2018 - concernente la riduzione della zona di rispetto presso il Lago di Issengo sulla p.f. 49/1 ed altre, C.C. Issengo – è rigettata.

La presente deliberazione viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 19 comma 9 della Legge urbanistica provinciale, L.P. 11/08/1997, n. 13 e successive modifiche e trova applicazione il giorno successivo.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor 27/02/2019 19:17:19 Il Direttore d'ufficio
STOCKNER KONRAD

Der Ressortdirektor 04/03/2019 18:21:35 Il Direttore di dipartimento
WEBER FRANK

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landesrat
L'Assessore

SCHULER ARNOLD

19/03/2019

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

19/03/2019

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 8 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arnold Schuler

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 8 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

19/03/2019

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma